

COMUNE DI GUARDISTALLO
PROVINCIA DI PISA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

AI SENSI DELL'ART. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000
e ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA DA ALLEGARSI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 AI SENSI DELL'ART. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art 11, comma 6 del D.Lgs 118/2011.

ESERCIZIO 2018

L'esercizio finanziario si è chiuso con un avanzo di amministrazione derivante dalla gestione finanziaria 2018 di euro 645.565,52.

Volendo dar conto del risultato finanziario della gestione dei programmi, e procedendo dunque al confronto tra le entrate assegnate ai responsabili dei servizi per la realizzazione dei programmi e le spese da questi impegnate nel corso della gestione, emerge quanto specificato nella seguente relazione.

SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti (tit. I), rispetto all'iniziale e complessiva previsione di Euro 1.551.303,23 ed una previsione definitiva di euro 1.598.213,98 le somme impegnate nel corso del 2018 risultano pari a euro 1.501.858,84, i pagamenti effettuati risultano in euro 1.415.294,22.

La spesa corrente è stata poco superiore alla previsione iniziale, con variazioni, effettuate nel corso dell'anno ed hanno riguardato tutti i servizi.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale (tit. II) deve registrarsi, rispetto alla previsione iniziale di euro 60.000,00 una previsione definitiva di euro 333.467,85, cui corrisponde un impegno di spesa di euro 323.597,55, i pagamenti effettuati risultano in euro 152.179,38. La spesa in conto capitale è stata finanziata sia dagli oneri di urbanizzazione, impiegati tutti a finanziare spese per investimento, che dai trasferimenti di capitale dall'Unione Colli marittimi Pisani di euro 6.976,85, che dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 186.328,00.

Per quanto riguarda le spese per rimborso prestiti (Tit. III), si evidenzia che tali spese ammontano ad euro 49.422,75 sia come previsione definitiva che come pagamenti effettuati con una percentuale di realizzazioni pari al 100%.

LE SPESE CORRENTI (Titolo 1) sono suddivise nei seguenti macroaggregati:

Redditi da lavoro dipendente	€ 428.899,44
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 77.170,50
Acquisto di beni e servizi	€ 797.360,63
Trasferimenti correnti	€ 161.616,08

Interessi passivi	€ 19.834,58
Altre spese correnti	€ 16.977,61
TOTALE	€ 1.501.858,84

LE SPESE IN CONTO CAPITALE (Titolo 2) sono suddivise nei seguenti macroaggregati:

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 322.922,30
Contributi agli investimenti	€ 675,25
TOTALE	€ 323.597,55

SPESE RIMBORSO PRESTITI (Titolo 4)

Rimborso mutui	€ 49.422,75
----------------	-------------

Spesa di personale

Deriva principalmente dall'impegno per l'erogazione degli emolumenti di tutti i dipendenti del Comune, nonché al versamento degli oneri riflessi a carico dell'ente, escluso l'irap.

Spese per missione/programma (più significative)

Organi istituzionali	Tit 1	€ 19.889,09
Segreteria generale	Tit 1	€ 34.602,32
Segreteria generale	Tit 2	€ 2.000,00
Gestione economica finanziaria e programmazione	Tit 1	€ 172.155,79
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Tit 1	€ 48.200,69
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Tit 1	€ 60.273,28
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Tit 2	€ 125.366,51
Ufficio Tecnico	Tit 1	€ 62.774,47
Elezioni - Anagrafe e Stato civile	Tit 1	€ 37.385,62
Altri servizi generali	Tit 1	€ 44.668,38
Polizia Locale	Tit 1	42.702,22
Istruzione e diritto allo studio	Tit 1	€ 138.857,86
Istruzione e diritto allo studio	Tit 2	€ 146.503,72
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Tit 1	€ 18.046,61
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Tit 1	€ 10.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Tit 2	€ 3.000,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Tit 1	€ 15.122,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Tit 2	€ 45.454,27
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Tit 1	€ 26.828,27
Rifiuti	Tit 1	€ 267.382,20
Trasporti e diritto alla mobilità	Tit 1	€ 85.906,16
Sistema di protezione civile	Tit 1	€ 3.788,00
Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	Tit 1	€ 74.840,72
Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	Tit 2	€ 675,25
Sviluppo economico e competitività	Tit 1	€ 309.085,60
Sviluppo economico e competitività	Tit 2	€ 597,80

ENTRATE

Le entrate del Comune derivano da entrate proprie (imposte e tasse), trasferimenti statali, regionali, provinciali ecc.

TITOLO I^ - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguardano le entrate tributarie (tit. I) deve registrarsi, rispetto alla previsione iniziale di euro 956.331,51 una previsione definitiva di euro 930.398,48, cui corrisponde un accertamento di entrata di euro 929.955,83 ed una riscossione di euro 852.790,08.

Per l'anno 2018 le poste significative sono in modo particolare:

Tipologia	Descrizione	Accertato	Riscosso in c/competenza	Riscosso in c/residui
101	Imposte e tasse (IMU - Tasi -Pubblicità - Addizionale Irpef - TOSAP - Tari)	886.085,68	792.975,66	14.567,60
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali (FSC)	43.870,15	43.870,15	1.376,67

TITOLO II^ - Trasferimenti correnti

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e da altri Enti (tit. II), rispetto ad una previsione iniziale di euro 52.019,47 ed una previsione definitiva di euro 113.129,67 sono state accertate entrate per euro 102.186,07 rimosse euro 92.628,33.

Per l'anno 2018 le poste significative sono in modo particolare:

Tipologia	Descrizione	Accertato	Riscosso in c/competenza	Riscosso in c/residui
101	Trasferimenti correnti dalle Amministrazioni	91.186,07	48.199,32	39.429,01

	pubbliche			
102	Trasferimenti correnti da famiglie	5.000,00	5.000,00	0,00

TITOLO III^ - Entrate extratributarie

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, (Tit III) deve segnalarsi, a fronte di una previsione iniziale di euro 592.375,00 ed una previsione definitiva di euro 554.245,00 sono state accertate entrate pari ad euro 552.927,08, rimosse euro 565.041,09.

Per l'anno 2018 le poste più significative sono in modo particolare:

Tipologia	Descrizione	Accertato	Riscosso in c/competenza	Riscosso in c/residui
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	496.197,35	463.833,48	47.627,96
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.870,49	4.870,49	0,00
300	Interessi attivi	111,82	111,82	0,00
500	Rimborsi e altre entrate correnti	48.747,42	47.589,09	1.008,25

EQUILIBRI DI BILANCIO

PARTE CORRENTE

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità...".

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2017	consuntivo 2018
FPV per spese correnti in entrata	28.889,05	30.863,58
Entrate titolo I	890.777,13	929.955,83
Entrate titolo II	86.544,64	102.186,07
Entrate titolo III	590.916,01	552.927,08
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.597.126,83	1.615.932,56
(B) Spese titolo I	1.479.633,04	1.501.858,84
FPV di parte corrente di spesa	30.863,58	28.727,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo IV	47.227,13	49.422,75
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	39.403,08	35.923,13
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	19.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	39.403,08	54.923,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	consuntivo 2017	consuntivo 2018
Entrate titolo IV	55.212,10	185.517,49
- di cui destinate a finanziamento delle spese correnti		
Entrate titolo V	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	55.212,10	185.517,49
(N) Spese titolo II	89.119,60	323.597,55
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-33.907,50	-138.080,06
(P) FPV		
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	76.000,00	186.328,00
Saldo di parte capitale (O+P+Q)	42.092,50	48.247,94

PARTE INVESTIMENTI

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Documento Unico di programmazione (DUP). L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni od altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV + V minori o uguali alle Spese titolo II
--

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi sono stati riaccertati con delibera di Giunta n. 22 del 27/03/2018.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

Dall'esame delle risultanze del conto dell'esercizio, per quanto riguarda la gestione dei residui, emergono i seguenti dati:

Rimb. prestiti Tit. IV					
Servizi c/terzi Tit. VII	12.657,69	11.654,21	803,48	12.457,69	-200,00
Totale	399.880,34	268.341,68	130.824,15	399.165,83	-714,51

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	714,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	714,51

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	514,51
Gestione in conto capitale	-
Gestione servizi c/terzi	200,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	714,51

Le somme ulteriormente riportate a residui, suddivise per titoli, risultano provenire dagli esercizi di cui al seguente prospetto:

COMUNE DI GUARDISTALLO
ANZIANITA' RESIDUI FINALI ESERCIZIO 2018

Residui Attivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	42.997,38	17.424,92	30.789,52	68.990,97	61.819,26	93.110,02	315.132,07
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.463,50	0,00	0,00	19.025,02	37.000,00	48.986,75	106.475,27
TITOLO 3 Entrate extratributarie	20.731,49	5.087,38	6.761,40	14.550,41	23.660,55	36.522,20	107.313,43
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.967,85	6.967,85
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	39.056,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.056,82
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	104.249,19	22.512,30	37.550,92	102.566,40	122.479,81	188.086,82	577.445,44

Residui Passivi	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
TITOLO 1 Spese correnti	2.592,62	6.161,50	24.385,80	10.977,01	84.233,73	270.831,40	399.182,06
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	143,64	0,00	1.526,37	243.838,86	245.508,87
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	500,00	0,00	200,80	102,68	10.717,78	11.521,26
TOTALE	2.592,62	6.661,50	24.529,44	11.177,81	85.862,78	525.388,04	656.212,19

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO BILANCIO 2018

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), all'articolo 1, commi 466, 470, 470bis, 471, 473 e 474, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e

nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Pareggio di bilancio 2018.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1, comma 466 della Legge 11/12/2016 n. 232, avendo registrato i seguenti risultati:

<p align="center">Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</p> <p align="center">della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)</p> <p align="center">DENOMINAZIONE ENTE Comune di GUARDISTALLO</p> <p>VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>	
--	--

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	233
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	233
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	233

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

☒ x

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

☐

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto alle attività di monitoraggio dello stato di conseguimento dell'obiettivo di patto.

Come si evidenzia dalla tabella, l'obiettivo è stato raggiunto, essendo il saldo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza di 253 (in migliaia di euro), e quindi non negativo.

CONSIDERAZIONI

La gestione dell'esercizio 2018 è stata mantenuta nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei limiti imposti dal Pareggio di bilancio e dalle regole per l'assunzione degli impegni di spesa. Non si rilevano al momento debiti fuori bilancio.

L'esercizio 2018 si chiude infatti con un avanzo di amministrazione di Euro 645.565,52 come di seguito composto:

- Euro 286.612,31 per fondo crediti dubbia esigibilità
- Euro 3.564,18 per fondo spese indennità di fine mandato del sindaco ed oneri alla stessa accessori
- Euro 1.845,00 accantonamenti per rinnovi contrattuali
- Euro 34.282,88 parte vincolata per trasferimenti di capitale dalla Regione Toscana
- Euro 140.369,40 per spese di investimento
- Euro 178.891,75 parte disponibile non vincolata.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

A conclusione di questa panoramica generale, non può non rilevarsi che tutte le previsioni di entrata si sono rivelate assunte con cautela, nell'ottica più ambiziosa del perseguimento di una stabilità gestionale, primo passo per raggiungere l'ulteriore obiettivo di efficienza gestionale, sulla cui base fondare un'immagine del Comune di interlocutore sicuro ed affidabile.

Il conto non presenta debiti fuori bilancio, la maggior parte dei fornitori sono stati saldati al 31 dicembre, gli impegni sono stati puntualmente assunti, nella parte entrata le poste ai residui sono esattamente quelle accertate.

Il conto, secondo la Giunta risponde ai requisiti essenziali di trasparenza e veridicità delle poste in esso contenute.